



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **49**
in data **10/03/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **10 - dieci** - del mese **marzo** alle ore **12:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI, VARIAZIONE AGLI STANZIAMENTI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E AGLI STANZIAMENTI CORRELATI CON CONSEGUENTI OPERAZIONI DI REIMPUTAZIONE A VALERE SULL'ULTIMO BILANCIO APPROVATO 2015/2017

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	NO
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
NOTARI Francesco	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **SASSI Matteo**

Assiste il Segretario Generale: **IOVINELLA Rosa**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

Vista la legge 5 maggio 2009 n. 42 recante delega al governo in materia di federalismo fiscale.

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che in attuazione della delega, disciplina l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi e dispone che, con decorrenza dal 1° gennaio 2015, tali enti affiancheranno alla contabilità finanziaria un nuovo sistema di contabilità economica-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale.

Visto il DPCM 28/12/2011 concernente le modalità di sperimentazione e relativi allegati.

Considerato che dal 2012, per 5 Regioni, 12 Province e 68 Comuni, per la durata di due esercizi finanziari, è stata stabilita la sperimentazione prevista dall'articolo 36 del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Atteso:

- che, sulla base delle intese sancite in Conferenza Unificata il 27 ottobre 2011, questo Ente è tra quelli individuati per la partecipazione alla sperimentazione, come successivamente confermato con DPCM 25/05/2012;
- che la Giunta Comunale con delibera n.22830/311 del 23/12/2011, ha deliberato la partecipazione alla sperimentazione di cui art. 36 del Decreto Legislativo 23/6/2011 n.118 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio di bilancio degli enti locali;
- che la sperimentazione è proseguita oltre che nel 2012 anche negli anni 2013 e 2014;
- che il bilancio previsionale 2015 – 2017 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, dando seguito alla sperimentazione del bilancio armonizzato applicata ai sensi del DPCM 28.12.2011 ed estendendo l'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2015, con aggiornamento coerente del D.Lgs. 267 del 2000;
- che il Comune di Reggio, rientrando tra gli enti sperimentatori della nuova contabilità c.d. “armonizzata” nel triennio 2012-2014, ha applicato conseguentemente dall'esercizio 2015 le novità introdotte dal D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014 a pieno regime e in particolare il principio contabile relativo alla Programmazione di Bilancio (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014) e principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato

n.4/2 al D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs. 126/2014) in vigore dal 1.1.2015;

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 78 del 27/04/2015 è stato approvato il Bilancio di previsione 2015-2017, e gli altri allegati al bilancio secondo i nuovi schemi armonizzati;
- che il Comune di Reggio opera attualmente in regime di Esercizio Provvisorio con riferimento all'annualità 2016 del Bilancio 2015-2017 essendo stato prorogato il termine per l'approvazione del Bilancio 2016 al 30/04/2016;
- che Decreto Legislativo 118/2011 è stato successivamente integrato ed aggiornato dal Decreto Legislativo 126/2014 e dalla Legge 190/2014 anche in relazione all'entrata in vigore per tutti gli enti a partire dal 2015 dei nuovi principi contabili armonizzati;
- che in particolare l'art. 3 comma 7 del D.Lgs 118/2011 esclude le Amministrazioni Pubbliche come il Comune di Reggio Emilia che hanno già partecipato alla Sperimentazione dei nuovi principi contabili, di effettuare il riaccertamento straordinario dei residui nel 2015, e trova quindi applicazione il comma 4 dell'art. 3 del D.LGS 118/2011, come modificato dal D.Lgs in merito al riaccertamento ordinario dei residui, dispone che *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.*

La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Dato altresì atto che il Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria Allegato 4/2 al punto 9.1 del D.Lgs. 118/2011 specifica altresì che *“Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:*

- *nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;*

- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;
- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.

Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.

A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali..

Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.

Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.

Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere".

Dato atto che in attuazione di quanto sopra il Servizio Finanziario, in collaborazione con i vari Servizi Comunali, ha effettuato la verifica:

- circa il mantenimento o meno dei residui attivi e passivi 2014 e precedenti
- degli impegni/accertamenti 2015 al fine di determinare il fondo pluriennale vincolato e quindi gli accertamenti e gli impegni da re-imputare negli esercizi 2016 e 2017 nonché di apportare le relative variazioni del fondo pluriennale vincolato e stanziamenti correlati ivi compreso le variazioni conseguenti alla reimputazione contestuale di entrate e spese e che in esito a quest'ultima verifica sono state sono stati apportate le variazioni agli accertamenti e impegni in competenza 2015

e determinato di riaccertare sugli esercizi futuri complessivamente **euro 2.187.471,29 di entrate e euro 16.819.171,03 di spesa;**

Pertanto:

- si è proceduto ad apportare le necessarie operazioni tecnico-contabili di variazione agli stanziamenti di bilancio a valere sull'ultimo bilancio annuale e pluriennale approvato (2015/2017), ai sensi art. 3, comma 4 e 5, del D.Lgs 118/2011 e dell'art. 175, comma 5 bis, lett.e) del D.Lgs 267/2000 come aggiornato dal D.Lgs. 126/2014;
- che gli importi degli accertamenti e degli impegni 2015 e le corrispondenti causali da re-imputare negli anni successivi ai relativi esercizi di re-imputazione (2016 e 2017) mediante il meccanismo dell'applicazione del Fondo Pluriennale (causale FO) o della reimputazione di Entrate e Spese (causale RE) effettuati con il presente atto, sono elencati analiticamente nei prospetti allegati sotto la lettera "B 1" per le entrate e B2 per le spese, e di seguito riportati nel seguente schema di sintesi:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO presente atto	TOTALI:	
ENTRATE RIACCERTATE TITOLO 4^(ELENCO B1)	2.187.471,29	
SPESE REIMPUTATE (ELENCO B2)	16.819.171,03	
DI CUI:		
<u>PARTE CORRENTE:</u>		
RIACCERTAMENTO SPESE Titolo 1° tramite FPV(causale FO)	TOTALE 2016	TOTALE 2017
Totale 2.368.436,62	2.368.436,62	0,00
<u>PARTE INVESTIMENTI:</u>		
ENTRATE		
ENTRATE RIACCERTATE TITOLO 4^	TOTALE 2016	TOTALE 2017
Totale 2.187.471,29	1.486.876,56	700.594,73
SPESE		
RIACCERTAMENTO titolo 2°	TOTALE 2016	TOTALE 2017
Totale 14.450.734,41	13.535.920,47	914.813,94
di cui:		
RIACCERTAMENTO SPESE Titolo 2° tramite REISCRIZIONE ENTRATE (causale RE)	RE2016	RE2017
Totale 2.187.471,29	1.486.876,56	700.594,73
RIACCERTAMENTO SPESE Titolo 2° tramite FPV(causale FO)		
Totale 12.263.263,12	F02016	F02017
	12.049.043,91	214.219,21

Che si è proceduto altresì a verificare l'iscrizione in bilancio 2015/2017, annualità 2016 e 2017 degli impegni di spesa già imputati o reimputati sull'esercizio 2016 (con relativa pari iscrizione in entrata del FPV) a seguito dei precedenti riaccertamento straordinario e ordinario, effettuato in chiusura esercizi 2012, 2013 e 2014 nonché in corso di gestione esercizio 2015 e che alla luce della predetta verifica in aggiunta al riaccertamento di cui sopra disposto con il presente atto risultano impegni sul Titolo 2° finanziati da FPV pari a 6.850.161,28 (impegni 2016) e 1.058.173,80 (impegni 2017).

Che in ordine a tale verifica si è proceduto in particolare a variare in meno il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata 2016 sia perché si è proceduto a riaccertare alcune entrate/spese sugli esercizi futuri in precedenza contabilizzate sul 2016 tramite FPV e sia perché con il presente provvedimento si è proceduto a variare in diminuzione per 2.190.000,00 euro l'FPV già applicato al 2016 con atto Dirigenziale n. 1379 del 29/12/2015 e la relativa spesa nonché a diminuire di pari importo il fondo pluriennale vincolato assestato 2015 in spesa, a seguito di richiesta pervenuta dal Direttore dell' Area Competitività e innovazione sociale Arch. Massimo Magnani con lettera di PS 44.I/2016 in cui si chiede di eliminare gli impegni di spesa, assunti in via provvisoria con la precitata determina n. 1379 al Titolo 2 della spesa (imp. 2016/399 di euro 400.000 sul cap. 40241/3, imp. 2016/400 di 100.000 al cap. 40241/2 e imp. 2016/401 al cap. 40241/4), per contributi da erogare alla STU Reggiane spa relative a risorse già accertate e riscosse nel 2015 dal Ministero Infrastrutture per il Piano Nazionale Città, in quanto si è richiesto al Ministero con lettera del 20/1/2016 di erogare queste risorse alla STU Reggiane non a titolo di contributo ma a titolo di conferimento di capitale. Che pertanto occorre far confluire tali risorse nell' avanzo di amministrazione 2015 anziché a fondo pluriennale vincolato e riapplicare tali risorse nel Bilancio 2016 quali conferimento di capitale al Titolo 3° della spesa in quanto in tale titolo non è previsto il meccanismo della reimputazione tramite FPV.

Che complessivamente le operazioni di variazione del Fondo pluriennale vincolato e le altre variazioni sopra descritte sono riepilogate nell'allegato prospetto quali parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A".

Dato altresì atto che la situazione del fondo pluriennale vincolato e degli impegni alla luce delle operazioni di riaccertamento della presente delibera e delle operazioni effettuate con precedenti atti e in corso d'anno risulta essere come riepilogato nella seguente tabella:

VERIFICA CONSISTENZA FPV in ENTRATA 2016/2017	TOTALE	2016	2017
per la parte CORRENTE:			
FPV INIZIALE e variazioni in corso anno	0	0	0
VARIAZIONI FPV in entrata con la presente delibera RIACCERTAMENTO	+ 2.368.436,62	2.368.436,62	0
TOTALE FPV IN ENTRATA 2016 a			0

riportare per la P.CORRENTE(pari a FPV finale 2015 di spesa)	2.368.436,62	2368.436,62	
per la parte in CONTO CAPITALE:			
FPV INIZIALE e variazioni in corso anno	11.512.554,29	11.512.554,29	1.058.173,80
VARIAZIONI FPV in entrata con la presente delibera RIACCERTAMENTO	+ 12.263.263,12	12.263.263,12	214.219,21
di cui:			
variazione di prec.impegni 2016 per ulteriore riprogrammaz.2017		-214.219,21	
nell'ambito del presente riaccertamento			
variazioni in meno per ex. Imp. 216 (STU, Scuola Bagno)	- 3.390.000,00	-3.390.000,00	0,00
nell'ambito del presente riaccertamento			
TOTALE FPV IN ENTRATA 2016 a riportare per la P. C/CAPITALE(pari a FPV finale 2015 di spesa)	20.385.817,41	20.171.598,20	214.219,21
a fronte di:			
Impegni 2016 finanziati con FPV in corso d'anno e anni precedenti		6.850.161,28	
Impegni 2017 finanziati con FPV in corso d'anno e anni precedenti		1.058.173,80	
Impegni 2016 con FPV con la presente delibera di riaccertamento		12.049.043,91	
Impegni 2017 con FPV con la presente delibera di riaccertamento		214.219,21	
TOTALE impegni riaccertati e finanziati FPV		20.171.598,20	

Che alla luce delle operazioni di reimputazione di cui sopra e delle operazioni di verifica dei residui 2015 e precedenti effettuati dal Servizio Finanziario in collaborazione con i Servizi Comunali, l'elenco complessivo dei residui attivi e passivi finali da conservare risultano come da prospetti riassuntivi **sintetici** per titoli che si allegano sotto la lettera "C1s" per le entrate e "C2s" per la spesa alla presente proposta, dando atto che l'elenco analitico di **dettaglio** dei residui sono allegati alla presente proposta rispettivamente sotto la lettera "C1d" per le entrate e "C2d" per le entrate;

Che la modalità istruttoria è declinata nella determina del Servizio Finanziario del 13/1/2016 relativa alle operazioni istruttorie di "riaccertamento dei residui attivi e passivi degli esercizi 2015 e precedenti";

Che dalle verifiche sopra indicate relative ai residui 2014 e precedenti deriva:

- a) l'elenco dei residui attivi inesigibili come dettagliatamente elencati nell'allegato "D" nel quale sono indicate le motivazioni di inesigibilità di ogni singolo residuo per complessivi € 518.189,32 di cui coperti da Fondo Crediti di dubbia esigibilità € 333.796,44;
- b) l'elenco dei residui attivi radiati in quanto insussistenti, anch'essi come dettagliatamente elencati nell'allegato "D" per complessivi € 2.468.918,79;
- c) l'elenco delle economie di spesa (allegato "E") per euro 3.219.847,53;

Che si è provveduto a variare i servizi per conto terzi in Entrata ed Uscita per pari importo di € 413.030,40, come da allegato "F" alla presente, per recepire l'erogazione avvenuta a dicembre 2015 del Contributo Beni Culturali per progetto Locatelli da trasferire per competenza all'Istituzione Scuole e Nidi che ha curato la progettazione, direzione, esecuzione e patrimonializzazione del progetto medesimo.

Visto il parere favorevole dei Revisori dei conti espresso in data 10/03/2016;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e quello di regolarità contabile;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1. di apportare ai sensi art. 3 del D.Lgs 118/2011 e dell'art. 175, comma 5 bis, lett.e) del D.Lgs 267/2000, per le motivazioni indicate in premessa, le variazioni agli stanziamenti di spesa del fondo pluriennale vincolato a valere sull'ultimo bilancio annuale e pluriennale approvato (2015/2017), come da prospetti allegati parte integrante e sostanziale sotto la lettera "A" al fine di permettere la re-imputazione negli anni successivi di cui al punto successivo ;
- 2. di procedere, sempre ai sensi art. 4, del D.Lgs. 118/2011, in attuazione a regime del cosiddetto "riaccertamento ordinario", alle conseguenti re-imputazioni degli accertamenti e degli impegni 2015 non esigibili da reimputare all'esercizio 2016 e 2017 ,come da elenchi analitici allegati sotto la lettera "B 1" per le entrate e B2 per le spese e di seguito riportati nel seguente schema di sintesi:

RIACCERTAMENTO ORDINARIO presente atto	TOTALI:
ENTRATE RIACCERTATE TITOLO 4^(ELENCO B1)	2.187.471,29
SPESE REIMPUTATE (ELENCO B2)	16.819.171,03
DI CUI:	
<u>PARTE CORRENTE:</u>	

RIACCERTAMENTO SPESE Titolo 1° tramite FPV(causale FO)	TOTALE 2016	TOTALE 2017
Totale 2.368.436,62	2.368.436,62	0,00
<u>PARTE INVESTIMENTI:</u>		
ENTRATE		
ENTRATE RIACCERTATE TITOLO 4^	TOTALE 2016	TOTALE 2017
Totale 2.187.471,29	1.486.876,56	700.594,73
SPESE		
RIACCERTAMENTO titolo 2°	TOTALE 2016	TOTALE 2017
Totale 14.450.734,41	13.535.920,47	914.813,94
di cui:		
RIACCERTAMENTO SPESE Titolo 2° tramite REISCRIZIONE ENTRATE (causale RE)	RE2016	RE2017
Totale 2.187.471,29	1.486.876,56	700.594,73
RIACCERTAMENTO SPESE Titolo 2° tramite FPV(causale FO)		
Totale 12.263.263,12	F02016	F02017
	12.049.043,91	214.219,21

- 3) di dare atto che la situazione del fondo pluriennale vincolato e degli impegni alla luce delle operazioni di riaccertamento della presente delibera e delle operazioni effettuate con precedenti atti e in corso d'anno risulta essere come riepilogato nella seguente tabella:

VERIFICA CONSISTENZA FPV in ENTRATA 2016/2017	TOTALE	2016	2017
per la parte CORRENTE:			
FPV INIZIALE e variazioni in corso anno	0	0	0
VARIAZIONI FPV in entrata con la presente delibera RIACCERTAMENTO	+ 2.368.436,62	2.368.436,62	0
TOTALE FPV IN ENTRATA 2016 a riportare per la P.CORRENTE(pari a FPV finale 2015 di spesa)	2.368.436,62	2.368.436,62	0
per la parte in CONTO CAPITALE:			

FPV INIZIALE e variazioni in corso anno	11.512.554,29	11.512.554,29	1.058.173,80
VARIAZIONI FPV in entrata con la presente delibera RIACCERTAMENTO	+ 12.263.263,12	12.263.263,12	214.219,21
di cui:			
variazione di prec.impegni 2016 per ulteriore riprogrammaz.2017		-214.219,21	
nell'ambito del presente riaccertamento			
variazioni in meno per ex. Imp. 216 (STU, Scuola Bagno)nell'ambito del presente riaccertamento	- 3.390.000,00	-3.390.000,00	0,00
TOTALE FPV IN ENTRATA 2016 a riportare per la P. C/CAPITALE(pari a FPV finale 2015 di spesa)	20.385.817,41	20.171.598,20	214.219,21
a fronte di:			
Impegni 2016 finanziati con FPV in corso d'anno e anni precedenti		6.850.161,28	
Impegni 2017 finanziati con FPV in corso d'anno e anni precedenti		1.058.173,80	
Impegni 2016 con FPV con la presente delibera di riaccertamento		12.049.043,91	
Impegni 2017 con FPV con la presente delibera di riaccertamento		214.219,21	
TOTALE impegni reimpegnati e finanziati con FPV		20.171.598,20	

- 4) di approvare l'elenco dei residui attivi 2014 e precedenti inesigibili e insussistenti (allegato "D") e delle economie di spesa 2014 e precedenti (allegato E") e la variazione sui servizi per conto terzi(Allegato F) come specificato in premessa dando altresì atto che l'elenco dei residui attivi e passivi 2015 e precedenti sono allegati sotto le lettere "C" come meglio specificato nelle premesse;
- 5) di trasmettere la presente delibera al Tesoriere Comunale nel rispetto di quanto previsto dal Principio Contabile Allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011 in ordine alle informazioni conseguenti al riaccertamento dei residui e alle variazioni del FPV disposte con il presente provvedimento.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, trattandosi di atto propedeutico sia alla predisposizione degli elaborati definitivi per l' approvazione del consuntivo 2015 che del bilancio di previsione 2016/2018;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

SASSI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE

IOVINELLA Rosa